

**MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER
INTERVENTI VOLTI AL RECUPERO E ALLA RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO
ADIBITO A SERVIZI ABITATIVI PUBBLICI (S.A.P.) IN ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI
RECUPERO PREVISTO DALL'ART.4 DELLA LEGGE n.80/2014
ai sensi della D.G.R. n. 1286 del 18/02/2019**

INDICE DEI CONTENUTI

1. PREMESSA	2
2. FINALITÀ DELL'INIZIATIVA	2
3. RISORSE FINANZIARIE	2
4. INTERVENTI E COSTI AMMISSIBILI	3
5. CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE	4
6. SOGGETTI ABILITATI A PRESENTARE PROPOSTE	5
7. PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE: CONTENUTI, MODALITÀ E TERMINI	5
8. MODALITÀ DI CONCESSIONE DEFINITIVA DEL FINANZIAMENTO ED EROGAZIONE	6
9. RINUNCE E REVOCHE	6
10. CONTROLLI	7
11. OBBLIGHI DI SERVIZIO DI INTERESSE ECONOMICO GENERALE (S.I.E.G.) – DECISIONE 2012/21/UE	7
12. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI	7
13. INFORMAZIONI SULLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE	7

1. PREMESSA

Il Programma regionale per l'Edilizia residenziale pubblica (PRERP) 2014/2016 si poneva quale obiettivo lo sviluppo dell'offerta abitativa pubblica, attraverso la riqualificazione e il recupero del patrimonio abitativo pubblico non utilizzato. L'attuazione annuale del PRERP prevedeva diverse linee di azione; con la DGR del 14 maggio 2015 n. 3577 si dava attuazione alla prima: "Interventi volti al recupero e alla riqualificazione del patrimonio di ERP per ridurre sensibilmente il fabbisogno e il disagio abitativo in attuazione del Piano nazionale previsto dall'art. 4 della legge n.80 del 2014".

Il Programma Regionale di Sviluppo dell'XI Legislatura, approvato con DCR 10 Luglio 2018, n. XI/64 persegue gli obiettivi della riqualificazione del patrimonio abitativo pubblico e del pieno utilizzo dello stock di patrimonio abitativo esistente sul territorio, definendo espressamente il Risultato atteso n.168: "Incremento dell'offerta abitativa pubblica tramite il recupero e la riqualificazione del patrimonio esistente" e prevedendo, a tal fine la realizzazione di un programma pluriennale d'intervento.

In seguito al nuovo riparto di risorse stabilito con Decreto Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 3 ottobre 2018, la dgr n. n. 1286 del 18/02/2019 ha approvato i "*Criteri della manifestazione di interesse per interventi volti al recupero e alla riqualificazione del patrimonio adibito a servizi abitativi pubblici (S.A.P.) in attuazione del programma di recupero previsto dall'art.4 della legge n. 80/2014*".

La manifestazione d'interesse intende dare continuità al programma nazionale di cui alla Legge 23 maggio 2014 n. 80, ponendosi altresì in linea con gli obiettivi posti dall'attuale PRS e dalla DGR n. XI/986 del 11 dicembre 2018 "Linee di indirizzo per la definizione dei programmi regionali di intervento finalizzati al recupero, alla riqualificazione ed alla rigenerazione del patrimonio residenziale destinato a servizi abitativi pubblici e sociali".

2. FINALITÀ DELL'INIZIATIVA

La presente iniziativa intende rispondere ai criteri generali previsti dal *Decreto Interministeriale n. 97 del 16 marzo 2015* attuativo dell'art. 4 della Legge n. 80/2014 come di seguito indicati:

- a) Rapida assegnazione di alloggi non utilizzati per assenza di interventi di manutenzione;
- b) Riduzione dei costi di conduzione degli alloggi attraverso l'adeguamento e il miglioramento impiantistico e tecnologico, con particolare riferimento alla prestazione energetica, per ridurre i costi manutentivi a carico degli assegnatarie e degli enti gestori;
- c) Trasformazione tipologica degli alloggi, per tener conto degli aspetti legati alle articolazioni della nuova domanda abitativa conseguente alle trasformazioni delle strutture familiari, ai fenomeni migratori, alla povertà e marginalità urbana;
- d) Adeguamento statico e miglioramento della risposta sismica.

3. RISORSE FINANZIARIE

Le risorse finanziarie, disponibili per la presente misura, ammontano ad € 24.114.936,48, come previsto dal Decreto Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 3 ottobre 2018, e saranno disponibili sul bilancio regionale solo a seguito del trasferimento delle stesse da parte del Ministero competente, che avverrà su più annualità.

In considerazione della disponibilità delle risorse su più annualità, la regione si riserva di chiedere agli enti in graduatoria, un aggiornamento dei cronoprogrammi e degli interventi che si intendono effettuare.

Sul totale delle risorse disponibili, € 8.321.210,00 sono destinati alla copertura degli interventi di cui all'Allegato 2B "Interventi ammissibili e non finanziabili" del d.d.s. n. 7551 del 18/09/2015, come rettificato dal d.d.s. n. 7706 del 23/09/2015.

I restanti € 15.793.726,48 sono destinati a finanziare una specifica manifestazione d'interesse finalizzata alla costituzione di una nuova graduatoria di interventi, di cui alla linea b) del citato Decreto Interministeriale n. 97 del 16 marzo 2015.

Tale graduatoria sarà inoltre utilizzata per l'utilizzo delle economie progressivamente disponibili a valere sull'attuazione del presente programma e di quelle che derivano dall'attuazione del Programma di cui alla d.g.r. n. 3577 del 14/05/2015 "Approvazione del programma annuale di attuazione per il 2015 del PRERP 2014-2016 approvato con DCR 30 luglio 2014, n. 456 – Primo provvedimento.

4. INTERVENTI E COSTI AMMISSIBILI

Ai sensi della citata DGR, sono ammissibili interventi di ripristino di alloggi di risulta e di manutenzione straordinaria da attuare mediante la realizzazione di una delle seguenti tipologie di intervento (con un limite massimo di € 50.000,00 per alloggio, anche in caso di accorpamenti):

- b.1 Interventi volti al recupero di singolo alloggio o di superamento delle barriere architettoniche interne;
- b.2 Interventi di frazionamento di alloggi volti ad incrementare la disponibilità;
- b.3 Interventi di accorpamento di alloggi finalizzati al superamento delle dimensioni minime considerate sottosoglia dalla normativa;
- b.4 Rimozione di manufatti e componenti edilizie con presenza di materiali nocivi e pericolosi quali amianto, piombo ecc.;
- b.5 Interventi di efficientamento energetico degli edifici da perseguire mediante il miglioramento dei consumi di energia e l'innalzamento di almeno una classe della prestazione energetica o la riduzione di almeno il 30% dei consumi registrati nell'ultimo biennio di utilizzazione dell'immobile;
- b.6 Interventi di manutenzione straordinaria degli interi immobili, delle parti comuni e di pertinenza;
- b.7 Interventi di superamento barriere architettoniche dell'intero immobile;
- b.8 Messa in sicurezza delle componenti strutturali degli immobili mediante interventi di adeguamento o miglioramento sismico.

Il finanziamento è concesso a fondo perduto, nella misura del 100% dei costi ammissibili. Sono considerate ammissibili solo le spese relative ai lavori, ai costi per la sicurezza e ai costi riferiti all'IVA. Non possono essere ammesse, invece, le spese riferibili alla progettazione e quelle relative agli oneri vari.

Il tetto massimo complessivo di contributo assegnabile a ciascun ente è stabilito sulla base del patrimonio posseduto e comunque non potrà essere superiore ad € 2.000.000,00.

In particolare si prevedono i seguenti massimali in relazione al patrimonio posseduto dal singolo ente che intende avanzare domanda:

<i>Numero di alloggi di proprietà dell'ente</i>	<i>€ massimo finanziamento richiedibile</i>
Enti con un patrimonio di alloggi SAP fino a 250	200.000
Enti con un patrimonio di alloggi SAP da 251 a 1000	500.000
Enti con un patrimonio di alloggi SAP da 1001 a 10.000	1.000.000
Enti con un patrimonio di alloggi SAP oltre i 10.000	2.000.000

Tali massimali per ente non potranno essere superati.

L'entità del finanziamento concesso potrà essere rideterminata solo in diminuzione, sulla base delle spese effettivamente rendicontate e ritenute ammissibili in relazione alla presente manifestazione di interesse.

Gli alloggi oggetto di recupero non devono essere alienati o valorizzati nei termini previsti dalla L.R. n. 16/2016 artt. 28-29-30-31, per almeno otto anni successivi alla data di ultimazione dei lavori, pena la revoca del beneficio concesso e non devono avere già ottenuto precedenti finanziamenti pubblici per le medesime opere.

5. CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

La valutazione di ogni proposta sarà effettuata in relazione alla tipologia di intervento che si intende realizzare. In particolare, verrà assegnato un punteggio a ciascuna proposta secondo la seguente griglia di valutazione, al fine di determinare le graduatorie degli interventi ammissibili e finanziabili e di quelli non immediatamente finanziabili, per carenza di risorse:

Tipo di intervento:

Tipologia intervento	Punteggio
Interventi volti al recupero, al frazionamento, all'accorpamento di alloggi o al superamento delle barriere architettoniche di singoli alloggi.	30
Rimozione di manufatti e componenti edilizie con presenza di materiali nocivi e pericolosi; Efficientamento energetico; Superamento barriere architettoniche dell'intero immobile; Messa in sicurezza delle componenti strutturali mediante interventi di adeguamento o miglioramento sismico.	20
Restanti opere di manutenzione straordinaria degli interi immobili, delle parti comuni e di pertinenza.	10

A parità di punteggio, sarà data priorità all'ordine cronologico di presentazione della domanda, come risulta dal protocollo ufficiale di Regione Lombardia, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

È facoltà di Regione Lombardia richiedere chiarimenti che si rendessero necessari per la corretta valutazione delle proposte. Gli stessi dovranno essere forniti entro il termine stabilito nella richiesta.

6. SOGGETTI ABILITATI A PRESENTARE PROPOSTE

Possono presentare proposte, per il recupero e la riqualificazione di alloggi, le ALER ed i Comuni proprietari di alloggi adibiti a servizi abitativi pubblici e localizzati in comuni appartenenti alle fasce di intensità del fabbisogno abitativo individuate dal citato PRERP come Da Capoluogo, Critico, Elevato ed In Aumento. L'elenco completo dei Comuni è inserito nell'allegato A della presente manifestazione d'interesse.

Ogni soggetto può presentare anche più di una domanda sulle diverse linee di intervento previste dal precedente punto 4. Le domande dovranno necessariamente essere distinte in ragione della tipologia di intervento che si intende effettuare e del Comune ove insiste il progetto, al fine di poterle valutarle correttamente secondo le priorità stabilite dal precedente paragrafo 5.

7. PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE: CONTENUTI, MODALITÀ E TERMINI

Le domande devono essere presentate utilizzando lo specifico modello allegato alla presente manifestazione d'interesse (Allegato B) debitamente compilato e sottoscritto. Si precisa che è necessario utilizzare un modulo diverso per ogni domanda in relazione alla tipologia di intervento e al territorio comunale ove si intende realizzare il progetto.

Ogni singola proposta di intervento deve essere sottoscritta dal legale rappresentante, o suo delegato, e corredata di:

- a) Dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. attestante la proprietà degli alloggi e la relativa individuazione catastale per i quali viene richiesto il finanziamento.
- b) Progetto dell'intervento proposto, predisposto sulla base dei contenuti di cui al "Progetto di fattibilità tecnica ed economica" (seconda fase di elaborazione), indicati all'art. 23 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici).
- c) Cronoprogramma approvato che dimostri l'effettiva possibilità di avviare i lavori entro massimo un anno dalla data di approvazione della graduatoria (stimata attualmente per aprile 2020) e di concluderli entro massimo due anni dall'avvio dei lavori (stimata attualmente per aprile 2022).
- d) Quadro tecnico economico approvato distinto per domanda, con l'indicazione delle spese complessive e di quelle riferite al finanziamento regionale.

Gli elaborati trasmessi devono essere debitamente sottoscritti e comprendere la relativa delibera di approvazione da parte della Giunta Comunale o del Presidente di Aler.

La domanda deve essere accompagnata da idonea documentazione attestante la legale rappresentanza ed il possesso dei poteri di firma, unitamente a fotocopia leggibile del documento d'identità del sottoscrittore.

La mancanza anche di uno solo tra i documenti sopra indicati comporterà l'esclusione dalla manifestazione d'interesse per irricevibilità della proposta.

La documentazione completa deve essere inviata esclusivamente attraverso posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo:

politichesociali_abitative@pec.regione.lombardia.it

e, solo nel caso in cui la trasmissione sia impossibile per motivi tecnici, a causa delle dimensioni dei documenti progettuali e grafici, attraverso supporto informatico (CD-ROM o simili) da consegnare al protocollo della Giunta Regionale.

L'invio della proposta o la sua consegna al protocollo regionale deve avvenire entro e non oltre **lunedì 18 marzo**.

Il mancato rispetto dei termini e delle modalità di produzione e di consegna della documentazione sopradescritta determina l'esclusione della proposta stessa.

8. MODALITA' DI CONCESSIONE DEFINITIVA DEL FINANZIAMENTO ED EROGAZIONE

Ai sensi del citato decreto ministeriale, la definitiva concessione regionale del finanziamento con la conseguente fissazione dei termini tassativi di avvio e conclusione dei lavori avverrà solo a seguito del trasferimento delle risorse da parte del competente Ministero.

Il finanziamento verrà successivamente corrisposto secondo i seguenti criteri: anticipo pari al 40% del finanziamento concesso all'avvenuto avvio lavori; eventuale ulteriore acconto pari al 40% del finanziamento, sulla base dell'avvenuto utilizzo dell'anticipo; saldo finale a conclusione degli interventi.

Il saldo finale sarà erogato solo a seguito della trasmissione, da parte del responsabile del procedimento, del verbale di fine lavori, del collaudo/certificato di regolare esecuzione emesso con esito favorevole e del quadro tecnico economico finale in cui sono chiaramente indicati i costi sostenuti, ammissibili ai fini del finanziamento.

Le erogazioni saranno effettuate, entro 60 giorni dalla trasmissione della necessaria documentazione solo ai beneficiari che abbiano compilato nei tempi stabiliti l'anagrafe regionale dell'utenza e del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Non potranno essere concesse risorse agli Enti che non abbiano completamente reimpiegato i proventi derivanti dall'attuazione dei programmi di valorizzazione di cui alla L.r. 27/2009 (art. 43 comma 6 L-r. 16/2016)

9. RINUNCE E REVOCHE

Gli alloggi oggetto di recupero non devono essere alienati o valorizzati nei termini previsti dalla L.R. n. 16/2016 artt. 28-29-30-31, per almeno otto anni successivi alla data di ultimazione dei lavori, pena la revoca e la restituzione del finanziamento, incrementato da un interesse pari al tasso ufficiale di riferimento della Banca Centrale Europea (BCE) alla data dell'ordinativo di pagamento.

L'agevolazione viene revocata parzialmente o totalmente qualora il soggetto attuatore non rispetti le prescrizioni ed i vincoli definiti dalla manifestazione d'interesse, nonché nel caso in cui la realizzazione sia difforme, nel contenuto e nei risultati, alla proposta presentata ed alle dichiarazioni rese a Regione Lombardia.

Il soggetto attuatore, qualora intenda rinunciare al finanziamento concesso e/o alla realizzazione della proposta, deve dare immediata comunicazione di rinuncia a Regione Lombardia – Direzione Generale Politiche sociali, abitative e disabilità che provvederà ad adottare il relativo provvedimento di revoca. Qualora il finanziamento sia già stato erogato, il soggetto attuatore dovrà restituire, entro 30 giorni dalla comunicazione del provvedimento di revoca, l'intera somma ricevuta incrementata da un interesse pari al tasso ufficiale di riferimento della Banca Centrale Europea (BCE) alla data dell'ordinativo di pagamento.

10. CONTROLLI

Regione Lombardia e/o suoi incaricati potranno effettuare ispezioni presso le ALER ed i Comuni, soggetti beneficiari dei finanziamenti, allo scopo di verificare lo stato d'attuazione dei progetti, il rispetto degli obblighi previsti dal procedimento di concessione dei finanziamenti, la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte.

L'attività di controllo ha lo scopo di verificare la corretta applicazione delle disposizioni dettate per l'ammissibilità delle domande e accertare la coerenza delle azioni e determinazioni assunte dai beneficiari con le disposizioni della presente manifestazione d'interesse, il rispetto degli obblighi previsti dal procedimento di concessione del finanziamento e la normativa di riferimento, oltre alla correttezza formale ed alla completezza della documentazione.

A tal fine i soggetti beneficiari, con la domanda si impegnano a tenere a disposizione ed esibire per verifiche e controlli, in originale, tutta la documentazione contabile, tecnica e amministrativa relativa alle attività sviluppate per tutti gli alloggi per un periodo non inferiore a cinque anni dalla data del provvedimento di assegnazione.

11. OBBLIGHI DI SERVIZIO DI INTERESSE ECONOMICO GENERALE (S.I.E.G.) – DECISIONE 2012/21/UE

Trattandosi d'intervento su alloggi sociali, qualificati come servizio di interesse economico generale (S.I.E.G.), il soggetto attuatore dichiara di accettare incondizionatamente gli obblighi relativi e le modalità di calcolo della compensazione, previsti per non incorrere in situazione di aiuti di stato vietati dalla disciplina comunitaria.

12. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI

I dati e le informazioni acquisiti in esecuzione della presente manifestazione d'interesse verranno utilizzati secondo quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679, dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, esclusivamente per le finalità relative allo specifico procedimento secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti. Le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi vigenti in materia.

Il titolare del trattamento dei dati rilevati è la Giunta Regionale della Lombardia nella persona del Presidente pro-tempore, con sede in Piazza Città di Lombardia, 1, 20124 Milano.

Il responsabile del trattamento dei dati è il Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale, con sede in Piazza Città di Lombardia, 1, 20124 Milano.

La mancata produzione dei dati richiesti per la presentazione della domanda comporta l'impossibilità a procedere alla valutazione della proposta presentata.

Ogni partecipante potrà esercitare i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, ove applicabili, con particolare riferimento all'art.13 comma 2 lettera B) che prevede il diritto di accesso ai dati personali, la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, l'opposizione e la portabilità dei dati, rivolgendosi al responsabile del trattamento sopra indicato.

13. INFORMAZIONI SULLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Responsabile del procedimento di cui alla presente manifestazione d'interesse e delle procedure ad esso conseguenti è il dirigente pro-tempore della struttura Sistema regionale dei servizi abitativi della Direzione Generale Politiche sociali, abitative e disabilità – Regione Lombardia, con sede in piazza Città di Lombardia 1, 20124 Milano.

Qualsiasi informazione relativa alla manifestazione d'interesse ed agli adempimenti ad esso collegati potrà essere richiesta ad:

- Andrea Ghirlanda tel 026765 3175
mail: andrea_ghirlanda@regione.lombardia.it
- Gabriella Badolato tel 026765 4331 (solo al mattino)
mail: gabriella_badolato@regione.lombardia.it
- Emanuela Servadei tel 02 6765 2622
mail: emanuela_servadei@regione.lombardia.it

Elenco Classificazione dei comuni per intensità di fabbisogno abitativo

BERGAMO	Da Capoluogo
BRESCIA	Da Capoluogo
COMO	Da Capoluogo
CREMONA	Da Capoluogo
LECCO	Da Capoluogo
LODI	Da Capoluogo
MANTOVA	Da Capoluogo
MONZA	Da Capoluogo
PAVIA	Da Capoluogo
SONDRIO	Da Capoluogo
VARESE	Da Capoluogo
ASSAGO	Critico
BARANZATE	Critico
BRESSO	Critico
CESANO BOSCONI	Critico
CINISELLO BALSAMO	Critico
COLOGNO MONZESE	Critico
CORSICO	Critico
CUSANO MILANINO	Critico
NOVA MILANESE	Critico
ROZZANO	Critico
SESTO SAN GIOVANNI	Critico
ABBIATEGRASSO	Elevato
BOLLATE	Elevato
BRUGHERIO	Elevato
BUCCINASCO	Elevato
BUSTO ARSIZIO	Elevato
CANTU'	Elevato
CERNUSCO SUL NAVIGLIO	Elevato
CESANO MADERNO	Elevato
CREMA	Elevato
DESENZANO DEL GARDA	Elevato
DESIO	Elevato
GALLARATE	Elevato
GARBAGNATE MILANESE	Elevato
LAINATE	Elevato
LEGNANO	Elevato
LIMBIATE	Elevato
LISSONE	Elevato
PADERNO DUGNANO	Elevato
PARABIAGO	Elevato
PIOLTELLO	Elevato
RHO	Elevato
SAN DONATO MILANESE	Elevato
SAN GIULIANO MILANESE	Elevato
SARONNO	Elevato
SEGRATE	Elevato
SEREGNO	Elevato
TREVIGLIO	Elevato

VIGEVANO	Elevato
VIMERCATE	Elevato
VOGHERA	Elevato
ALME`	In aumento
ARCORE	In aumento
AZZANO SAN PAOLO	In aumento
BASSANO BRESCIANO	In aumento
BELGIOIOSO	In aumento
BINASCO	In aumento
BORGOSATOLLO	In aumento
BOVISIO MASCIAGO	In aumento
BRONI	In aumento
CALCINATO	In aumento
CALUSCO D`ADDA	In aumento
CARATE BRIANZA	In aumento
CARUGATE	In aumento
CASORATE PRIMO	In aumento
CASTENEDOLO	In aumento
CASTIGLIONE DELLE STIVIERE	In aumento
CHIARI	In aumento
COCCAGLIO	In aumento
CONCOREZZO	In aumento
CORMANO	In aumento
CORNAREDO	In aumento
CURNO	In aumento
ERBA	In aumento
GARDONE VALTROMPIA	In aumento
GAVARDO	In aumento
GIUSSANO	In aumento
GORGONZOLA	In aumento
ISEO	In aumento
LONATO DEL GARDA	In aumento
LUINO	In aumento
MACLODIO	In aumento
MALGRATE	In aumento
MANERBIO	In aumento
MARIANO COMENSE	In aumento
MEDA	In aumento
MEDOLE	In aumento
MELEGNANO	In aumento
MELZO	In aumento
MONTICHIARI	In aumento
MORBEGNO	In aumento
MORIMONDO	In aumento
MOZZATE	In aumento
MUGGIO`	In aumento
NOVATE MILANESE	In aumento
OPERA	In aumento
ORIO AL SERIO	In aumento
ORZINUOVI	In aumento
OSPITALETTO	In aumento
PALAZZOLO SULL`OGLIO	In aumento
PANTIGLIATE	In aumento

PARATICO	In aumento
PERO	In aumento
PIEVE EMANUELE	In aumento
PONTE SAN PIETRO	In aumento
PREGNANA MILANESE	In aumento
PREVALLE	In aumento
REZZATO	In aumento
ROMANO DI LOMBARDIA	In aumento
RONCADELLE	In aumento
ROVATO	In aumento
SALO`	In aumento
SAN VITTORE OLONA	In aumento
SAN ZENO NAVIGLIO	In aumento
SANTA MARGHERITA DI STAFFORA	In aumento
SENAGO	In aumento
SETTIMO MILANESE	In aumento
SEVESO	In aumento
SIZIANO	In aumento
STRADELLA	In aumento
SUZZARA	In aumento
TORRE BOLDONE	In aumento
TOSCOLANO MADERNO	In aumento
TRAVAGLIATO	In aumento
TREZZANO SUL NAVIGLIO	In aumento
TREZZO SULL`ADDA	In aumento
VAREDO	In aumento
VEDANO AL LAMBRO	In aumento
VERDELLINO	In aumento
VIMODRONE	In aumento
VOBARNO	In aumento

Modello di presentazione della domanda

**Alla Regione Lombardia
Direzione Generale Politiche sociali, abitative e disabilità
Struttura Sistema regionale dei servizi abitativi**

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA
MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER INTERVENTI VOLTI
AL RECUPERO E ALLA RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO
ADIBITO A SERVIZI ABITATIVI PUBBLICI (S.A.P.)
IN ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI RECUPERO
PREVISTO DALL'ART.4 DELLA LEGGE n.80/2014**

resa sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.

Dati identificativi

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
provincia (___) stato di nascita _____ il ___/___/_____, residente a
_____ località/frazione _____ in via
_____ C.A.P. _____ provincia (___) stato di residenza
_____ codice fiscale _____ tipo documento
di identità _____ numero documento _____ rilasciato da
_____ data di rilascio ___/___/_____, data di scadenza
___/___/_____, (allegare fotocopia del documento)

in qualità di legale rappresentante, o suo delegato, dell'ALER/COMUNE di _____,

codice fiscale/P.IVA _____

con sede legale nel Comune di _____ località/frazione
_____ in via _____ C.A.P. _____ provincia (___)
telefono _____ e-mail _____ posta elettronica
certificata _____

ALLEGA

- Documentazione attestante la legale rappresentanza ed il possesso dei poteri di firma;
- Fotocopia leggibile del documento d'identità del sottoscrittore;
- Dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. attestante la proprietà degli alloggi e la relativa individuazione catastale per i quali viene richiesto il finanziamento regionale;
- Progetto dell'intervento proposto, predisposto sulla base dei contenuti di cui al "Progetto di fattibilità tecnica ed economica" (seconda fase di elaborazione), indicati all'art. 23 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici);
- Cronoprogramma approvato che dimostri l'effettiva possibilità di avviare i lavori entro un anno dalla data di approvazione della graduatoria e di concluderli entro due anni dall'avvio dei lavori;
- Quadro tecnico economico approvato distinto per domanda, con l'indicazione delle spese complessive e di quelle riferite al finanziamento regionale;
- Delibera di approvazione della Giunta comunale o del Presidente di Aler.

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti del
D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i:

- Che per l'intervento per cui si chiede il finanziamento regionale non sono stati ottenuti precedenti finanziamenti pubblici sulle medesime opere;
- Che gli alloggi oggetto di recupero non verranno alienati e valorizzati, ai sensi degli artt. 28-31 della l.r. 16/2016, per almeno otto anni successivi alla data di ultimazione dei lavori, pena la revoca del finanziamento concesso;
- Di prendere atto che Regione Lombardia si riserva di attuare le forme di controllo che riterrà opportune sul processo di attuazione dell'intervento proposto;
- Di accettare tutte le condizioni poste dalla presente manifestazione d'interesse e negli atti conseguenti;
- Di fornire, nei tempi e modi previsti, le informazioni che saranno eventualmente richieste da parte di Regione Lombardia.

DICHIARA INOLTRE CHE IL

Referente del progetto per eventuali comunicazioni è:

Cognome _____ nome _____

telefono _____

e-mail _____

posta elettronica certificata _____

in qualità di:

Luogo e data (gg/mm/aa): _____	Il legale rappresentante o suo delegato _____
--	---

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DATI

(Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679, D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101)

Secondo quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679, dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, il cui obiettivo è quello di proteggere i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche, in particolare il diritto alla protezione dei dati personali, in relazione alle informazioni che conferirete con riferimento alla "Manifestazione di interesse per Interventi volti al recupero e alla riqualificazione del patrimonio adibito a servizi abitativi pubblici (S.A.P.) in attuazione del programma di recupero previsto dall'art.4 della legge n.80/2014" vi informiamo di quanto segue:

1. FINALITÀ DEL TRATTAMENTO DEI DATI

Il trattamento dei dati da Voi conferiti avverrà solo per le finalità strettamente connesse e funzionali alle procedure di valutazione della Vostra domanda e di eventuale erogazione dei fondi oggetto del manifestazione d'interesse.

2. MODALITÀ DEL TRATTAMENTO E CONFERIMENTO DEI DATI

Il trattamento dei Vostri dati sarà svolto con l'ausilio di strumenti, anche elettronici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza.

Il conferimento dei dati personali è facoltativo, ma l'eventuale rifiuto comporterà l'impossibilità di provvedere allo svolgimento delle operazioni sopra indicate.

3. TITOLARE DEL TRATTAMENTO E RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)

Il titolare del trattamento dei dati rilevati è la Giunta Regionale della Lombardia nella persona del Presidente pro-tempore, con sede in Piazza Città di Lombardia, 1, 20124 Milano. Il responsabile del trattamento dei dati è il Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale Politiche sociali, abitative e disabilità, con sede in Piazza Città di Lombardia, 1, 20124 Milano.

4. COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI PERSONALI

I Vostri dati potranno essere comunicati e/o diffusi, nei limiti stabiliti dagli obblighi di legge e regolamentari e per le finalità sopra indicate, oltre che al personale di Regione Lombardia incaricato del trattamento, anche ad altre Pubbliche Amministrazioni per lo svolgimento delle relative funzioni istituzionali, in forma anonima, per finalità di ricerca scientifica o di statistica.

5. DIRITTI DELL'INTERESSATO

Potrete esercitare i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, ove applicabili, con particolare riferimento all'art.13 comma 2 lettera B) che prevede il diritto di accesso ai dati personali, la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, l'opposizione e la portabilità dei dati. Le Vostre Richieste per l'esercizio dei diritti dovranno essere inviate attraverso posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo:

politichesosociali_abitative@pec.regione.lombardia.it

alla Giunta Regionale della Lombardia nella persona del Presidente pro-tempore, oppure a mezzo posta raccomandata al seguente indirizzo Piazza Città di Lombardia, 1, 20124 Milano. Il responsabile del trattamento dei dati è il Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale Politiche sociali, abitative e disabilità, con sede in Piazza Città di Lombardia, 1, 20124 Milano.

Avete inoltre, diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo competente.

MANIFESTAZIONE DEL CONSENSO

(Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679, D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101)

Preso atto della sopra riportata informativa, resa ai sensi Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679, dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, esprimiamo il consenso a che Regione Lombardia proceda al trattamento, anche automatizzato, dei nostri dati personali e sensibili, ivi inclusa la loro eventuale comunicazione/diffusione ai soggetti indicati nella predetta informativa, limitatamente ai fini ivi richiamati.

Luogo e data (gg/mm/aa): _____	Il legale rappresentante o suo delegato _____
--	---